

perchè sono sicuro che le ragioni tecniche invocate dal relatore saranno certamente ammesse dal Ministero dell'interno, avendo già avuto occasione di parlarne diverse volte. Insisto nell'emendamento ed in linea subordinata propongo la sospensiva nel caso che il Governo non credesse di accettare l'emendamento, per sentire che cosa ne pensi il Ministero dell'interno.

BROCCARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BROCCARDI. Esprimo parere contrario alla modifica sostenuta dall'onorevole Pestalozza. Il ragionamento che egli fa sarebbe giusto ed esatto se si trattasse di cimiteri in pianura; ma, come dice il testo della legge, si ha riguardo specialmente alle regioni montuose ed in riva al mare.

In riviera vi sono cimiteri, dove le costruzioni sono anche a distanza inferiore di 100 metri dai cimiteri e quando ciò accade nella parte a monte del cimitero non vi possono essere ragioni di igiene che si oppongano a che la distanza ridotta, in via eccezionale, sia consentita. Se passasse l'emendamento Pestalozza nessuna modificazione potrebbe farsi alle case che già si trovano nel raggio dei 100 metri, il che sarebbe di gravissimo danno.

Il progetto di legge pur lasciando in massima la distanza di 200 metri per le nuove costruzioni da farsi in prossimità dei cimiteri deferisce al giudizio del medico provinciale, del Consiglio provinciale di sanità, del prefetto e dei Consigli comunali, e cioè con le dovute garanzie, la facoltà di consentire costruzioni a distanza ridotta.

In Liguria abbiamo un territorio stretto fra il monte e il mare e spesso le deroghe alla disposizione della distanza dei 200 metri e anche di 100 si impongono per ragioni imprescindibili.

La disposizione proposta dall'onorevole Pestalozza la ritengo pertanto dannosa e proporrei che il disegno di legge fosse approvato così come è stato presentato.

PESTALOZZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PESTALOZZA. Insisto nell'emendamento e per acconsentire al desiderio dell'onorevole Broccardi, aggiungerei che fosse consentito l'ampliamento e la manutenzione dei fabbricati già esistenti nel raggio di cento metri. L'onorevole Broccardi dice che ci sono fabbricati che domani saranno in

condizione di non essere ampliati e mantenuti perchè si trovano nel raggio di 100 metri.

Questa clausola esiste già, trattandosi della legge attuale, e cioè, contemplando il caso di 200 metri di raggio.

Noi non facciamo che ridurre a 100 metri la distanza, e dai 200 ai 100 metri lasciamo tutte quelle facilitazioni che oggi la legge stessa consente.

Del resto se domani i 100 metri tra il cimitero e il caseggiato fossero una piccola montagna o una collina è logico e naturale che non ci sarà nessun Consiglio sanitario provinciale che potrà fare questione.

Ma, ripeto, i 100 metri di distanza sono necessari per il rispetto dovuto alla casa dei morti.

FERRI LEOPOLDO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRI LEOPOLDO, *relatore*. Il collega Pestalozza apporta un'altra modificazione: Estende l'emendamento nel senso che per le costruzioni già esistenti nel raggio inferiore a cento metri rimanga possibile con le dovute autorizzazioni, di apportare delle varianti e insiste nel diritto, in ogni caso, di fabbricare entro il raggio inferiore ai 100 metri, e nella facoltà di costruire sempre, nel raggio superiore ai metri cento.

Devo ripetere che se non ho assicurazione che questa costruzione entro il raggio superiore ai 100 metri sia possibile senza danno dell'igiene, non posso accettare l'emendamento.

Ora il Governo ha dichiarato che non può dare questa assicurazione.

Quindi credo che la soluzione preferibile sia quella di rinviare la discussione.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione di questo disegno è rinviato alla prossima seduta antimeridiana.

La seduta termina alle 12,45.

---

*Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia*

PROF. T. TRINCHELLI.